



CITTÀ DI MEDICINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 DEL 25/02/2021

CONVOCAZIONE Prima SEDUTA pubblica

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL “PIANO ANTENNE “ AI SENSI DELLA LEGGE N.36/2001 E S.M.I. (ART.8 COMMA 6) E L.R. 30/2000 E S.M.I. (ART.8 COMMA 7)

L'anno **duemilaventuno** il giorno **venticinque** del mese di **Febbraio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze.

Convocato dal Presidente Del Consiglio Comunale – Enrico Caprara - mediante lettera d'invito in data **19/02/2021**, prot. n.**0003267** fatta recapitare a ciascun Consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Consigliere Enrico Caprara e con l'assistenza del Segretario Comunale Valeria Villa, in modalità a distanza mediante video conferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, convertito in Legge 24/4/2020, n.27, ed in conformità alle disposizioni per il funzionamento del Consiglio in modalità a distanza, approvate con Decreto del Presidente del Consiglio comunale n.86/2020

Fatto l'appello risulta quanto segue:

Numero	Nome	Presente	Assente o Assente Giust.
1	MONTANARI MATTEO	Presente	
2	REBECCHI NARA	Presente	
3	CAPRARA ENRICO	Presente	
4	CAMPESATO SUSANNA	Presente	
5	MEZZETTI AVIO		Assente
6	CATTANI MICHELE	Presente	
7	CAVALLI FABIO	Presente	
8	CANGINI ARIANNA	Presente	
9	DE CHECCHI ANDREA	Presente	
10	GARELLI ERCOLE	Presente	
11	CAVINA CRISTIAN	Presente	
12	LONGHI EMANUELE		Assente
13	BELLOBUONO GAETANO	Presente	
14	CUSCINI SALVATORE	Presente	
15	SASDELLI CLAUDIO	Presente	
16	CAVINA EMANUELA		Assente Giust.

Totale presenti: 13

Totale assenti: 3

Assiste alla seduta il Segretario Generale Valeria Villa.

Sono presenti gli Assessori: FAVA DILVA, BONETTI MASSIMO, MONTI LORENZO, BRINI MARCO, GHERARDI DONATELLA

Il Presidente Del Consiglio Comunale Enrico Caprara dato atto che il Consiglio comunale è stato convocato per determinazione del Presidente Del Consiglio Comunale, constatata la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza; previa designazione degli scrutatori Signori: CATTANI MICHELE, GARELLI ERCOLE, BELLOBUONO GAETANO, dichiara aperta la seduta.

Sono entrati i Consiglieri Emanuele Longhi, Avio Mezzetti e Simona Quartieri. Consiglieri presenti n.16.

Illustra l'argomento l'Assessore Massimo Bonetti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- è compito istituzionale del Comune nell'ambito delle proprie funzioni porre in essere azioni finalizzate alla salvaguardia della salute pubblica e alla tutela del patrimonio paesaggistico;
- i sistemi di comunicazione e telecomunicazione mobili utilizzano impianti fissi e quale mezzo trasmissivo segnali elettromagnetici allocati su specifiche frequenze la cui concessione è di competenza statale;
- con l'acronimo 5G si fa riferimento alle tecnologie e agli standard di quinta generazione per la telefonia mobile che supererà l'attuale 4G, i requisiti minimi per definire le caratteristiche tecniche del 5G sono descritti nel documento "[Minimum requirements related to technical performance for IMT-2020 radio interface](#)" emanato nel 2017 dall' "International Communication Union" ovvero l'agenzia Onu che stabilisce le politiche internazionali sullo spettro radio;
- il Ministero dello Sviluppo Economico (Mise) ha recepito [il "5G Action Plan" della Commissione europea](#), del 14 settembre 2016, per promuovere lo sviluppo nei diversi Stati di questa tecnologia, con l'obiettivo di avvio entro il 2020 e prevedere una copertura totale entro il 2025;
- nel 2018 il Mise ha stabilito il "[Piano nazionale di ripartizione delle frequenze](#)" e indetto l'asta per l'assegnazione delle frequenze ai gestori, chiusa il 2 ottobre 2018, approvata con la [determina di aggiudicazione del 9 ottobre 2018](#);
- le frequenze di trasmissione del segnale previste per la tecnologia 5G sono: 700 MHz (quella attualmente utilizzate dalle TV), 3600-3800 MHz e 26 GHz.

Premesso altresì che:

- la "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" Legge n.36/2001 e s.m.i. prevede all'Art.8 comma 6 la possibilità per i Comuni di regolamentare l'insediamento degli impianti fissi di telefonia mobile al fine di minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici;
- la normativa regionale in materia "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" L.R. 30/2000 e s.m.i. prevede all'Art.8 comma 7 la possibilità per i Comuni di assumere idonee iniziative di coordinamento dell'insediamento degli impianti fissi di telefonia mobile al fine di ridurre l'impatto ambientale e sanitario;

Dato atto che le concessioni ministeriali delle frequenze 5G prevedono l'entrata in funzione del nuovo sistema per luglio 2022, e pertanto è ipotizzabile nei prossimi anni un numero considerevole di richieste da parte degli operatori di insediare impianti fissi nel territorio comunale.

Ritenuto necessario, in quanto compito istituzionale del Comune nell'ambito delle proprie funzioni, porre in essere azioni finalizzate alla salvaguardia della salute pubblica e alla tutela del patrimonio paesaggistico.

Dato atto che l'unico strumento disponibile per perseguire tale obiettivo è l'approvazione di un "piano antenne" redatto in base ai riferimenti normativi richiamati che indicano tale strumento quale facoltativo.

Dato atto che l'adozione di atti finalizzati meramente ad evitare o impedire l'insediamento di impianti 5G nel territorio comunale risulterebbero evidentemente in contrasto con decisioni assunte a livello governativo.

Dato atto che il Consiglio Comunale ha ritenuto di dotare il Comune di Medicina un "piano antenne" come complessivamente delineato e che ha espresso tale atto di indirizzo mediante la Delibera n. 6 del 03/02/2020.

Dato atto che con Determinazione n. 206 del 14/05/2020 il responsabile del Servizio "Lavori Pubblici – Edilizia e Urbanistica" ha provveduto ad affidare alla ditta POLAB s.r.l. il servizio tecnico di redazione del "piano antenne" e relativi aggiornamenti per un periodo di tre anni.

Dato atto che in data 29/09/2020 il "piano antenne" realizzato da Polab s.r.l. è stato presentato in Consiglio Comunale (Delibera n.56 del 29/09/2020)

Dato atto che in un incontro pubblico (in streaming e presenza con numero contingentato) in data 08/10/2020 il suddetto piano è stato presentato alla cittadinanza.

Richiamato che il "piano antenne" prodotto, acquisito al Prot.16316/2020 del 22/09/2020 si compone dei seguenti elaborati allegati al presente atto:

- a) Regolamento comunale per l'installazione di impianti di telefonia mobile;
- b) Relazione Tecnica RT_011_20_P_02 Piano territoriale per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile e assimilabili nel Comune di Medicina
- c) Relazione Tecnica ALLEGATO N°1 Analisi di Elaborati e Rappresentazioni Grafiche dell'Impatto Elettromagnetico Stato attuale
- d) Allegato A Mappa delle Localizzazioni

Dato atto che si è ritenuto di procedere all'adozione del piano suddetto ai sensi della normativa vigente statale e regionale in materia di pianificazione urbanistica (Legge 1150/1942 - Circolare ministero dei lavori pubblici 7 luglio 1954, n.2495 parte III – Art.li 33 e 34 L.R. 20/2000 e s.m.i. in particolare come modificata da L.R. 24/2017) consentendo agli operatori di telefonia mobile, dai cittadini e a chiunque ne abbia interesse di presentare osservazioni in merito per un periodo di 60 giorni.

Dato atto che si posta in essere la suddetta adozione mediante Deliberazione Del Consiglio Comunale n. 69 del 04/11/2020 che è stata pubblicata dal 17/11/2020 a tutt'oggi nell'albo pretorio online dell'Ente reperibile al seguente permalink:

<https://medicina.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-ap/-/papca/display/5968344>

Dato atto che sono pervenute due osservazioni per le quali occorre controdedurre il contenuto e aggiornare conseguentemente il Piano.

La prima osservazione è pervenuta da Legambiente Imola Medicina ODV con lettera Prot.1000 del 20/01/2021 (allegata) e riporta testualmente:

ART. 5 - AREE SENSIBILI

Poiché si ritiene che oltre al vincolo paesaggistico, nelle aree naturali protette sia presente fauna che potrebbe risentire delle onde elettromagnetiche, si propone di aggiungere:

3) Aree naturali protette nonché aree sottoposte a vincolo paesaggistico individuate dagli strumenti di pianificazione paesistica.

ART. 6.2 - AUTORIZZAZIONE DI SINGOLE INSTALLAZIONI RICHIESTE AL DI FUORI DELLA PROGRAMMAZIONE

Per scopi cautelativi, si chiede di inserire una precauzione affinché le autorizzazioni concesse per richieste al di fuori della programmazione, assumano carattere di "autorizzazione PROVVISORIA" cioè che possano essere confermate o revocate in occasione del primo successivo aggiornamento della mappa delle installazioni.

ART. 6.3 - MICROCELLE, PONTI RADIO E ALTRI IMPIANTI

Con l'intento di mantenere un decoroso impatto visivo, particolarmente nelle situazioni di seguito specificate, si propone di aggiungere:

"All'interno di aree di particolare pregio storico, architettonico, paesaggistico o naturalistico ed estetico, interessate da regimi vincolistici imposti a norma di legge, è data priorità alla installazione di microimpianti, salva l'esistenza di comprovate e documentate circostanze ostative di carattere tecnico alla luce delle esigenze del servizio e comunque su base non interferenziale con impianti di altri soggetti concessionari o autorizzati legittimamente operanti.

In ogni caso, gli impianti installati in dette zone non devono alterare significativamente lo stato visivo dei luoghi. A tali fini si può ricorrere ad adeguate forme di mascheramento e mimetizzazione degli impianti."

ART.12 - FUNZIONI DI VIGILANZA E CONTROLLO

Considerato quanto prospettato dall'Assessore Bonetti per integrare le poche risorse di ARPA E.R., si chiede di modificare il terzo paragrafo come segue:

"Oltre a quanto previsto ai commi precedenti, il Comune può esercitare una sua funzione di controllo e vigilanza dei livelli di campo elettromagnetico emessi dagli impianti per telefonia cellulare attraverso rilevazioni a campione e senza preavviso, effettuate da personale e strumentazione propria, con periodicità tale da garantire almeno due rilevazioni all'anno per ogni sito. I risultati di tali controlli saranno resi disponibili alla popolazione e qualora si riscontrino valori superiori o comunque vicini al limite consentito dalla normativa vigente, i casi verranno segnalati ad ARPA E.R. per una verifica ufficiale. Il Comune garantisce l'accesso dei dati delle misure a tutti i cittadini, ai sensi della vigente normativa in materia."

Si ritiene di accogliere parzialmente l'osservazione sopra riportata come segue:

OSSERVAZIONE ACCOLTA:

ART. 5 - AREE SENSIBILI

Poiché si ritiene che oltre al vincolo paesaggistico, nelle aree naturali protette sia presente fauna che potrebbe risentire delle onde elettromagnetiche, si propone di aggiungere:

3) Aree naturali protette nonché aree sottoposte a vincolo paesaggistico individuate dagli strumenti di pianificazione paesistica.

OSSERVAZIONE ACCOLTA:

ART. 6.2 - AUTORIZZAZIONE DI SINGOLE INSTALLAZIONI RICHIESTE AL DI FUORI DELLA PROGRAMMAZIONE

Per scopi cautelativi, si chiede di inserire una precauzione affinché le autorizzazioni concesse per richieste al di fuori della programmazione, assumano carattere di "autorizzazione PROVVISORIA" cioè che possano essere confermate o revocate in occasione del primo successivo aggiornamento della mappa delle installazioni.

OSSERVAZIONE ACCOLTA:

ART. 6.3 - MICROCELLE, PONTI RADIO E ALTRI IMPIANTI

Con l'intento di mantenere un decoroso impatto visivo, particolarmente nelle situazioni di seguito specificate, si propone di aggiungere:

"All'interno di aree di particolare pregio storico, architettonico, paesaggistico o naturalistico ed estetico, interessate da regimi vincolistici imposti a norma di legge, è data priorità alla installazione di

microimpianti, salva l'esistenza di comprovate e documentate circostanze ostative di carattere tecnico alla luce delle esigenze del servizio e comunque su base non interferenziale con impianti di altri soggetti concessionari o autorizzati legittimamente operanti.

In ogni caso, gli impianti installati in dette zone non devono alterare significativamente lo stato visivo dei luoghi. A tali fini si può ricorrere ad adeguate forme di mascheramento e mimetizzazione degli impianti."

OSSERVAZIONE PARZIALMENTE ACCOLTA (MODIFICHE INDICATE NEL TESTO: IN GRASSETTO LE AGGIUNTE E BARRATO LE CANCELLAZIONI):

ART.12 - FUNZIONI DI VIGILANZA E CONTROLLO

Considerato quanto prospettato dall'Assessore Bonetti per integrare le poche risorse di ARPA E.R., si chiede di modificare il terzo paragrafo come segue:

“Oltre a quanto previsto ai commi precedenti, il Comune può esercitare una sua funzione di controllo e vigilanza dei livelli di campo elettromagnetico emessi dagli impianti per telefonia cellulare attraverso rilevazioni a campione e senza preavviso, effettuate da personale e strumentazione propria **o mediante appalto di servizi**, con periodicità tale da garantire almeno due **campagne di rilevazione all'anno su parte dei siti** ~~rilevazioni all'anno per ogni sito~~. I risultati di tali controlli saranno resi disponibili alla popolazione e qualora si riscontrino valori superiori o comunque vicini al limite consentito dalla normativa vigente, i casi verranno segnalati ad ARPA E.R. per una verifica ufficiale. Il Comune garantisce l'accesso dei dati delle misure a tutti i cittadini, ai sensi della vigente normativa in materia.”

Dato atto che il parziale accoglimento dell'ultimo punto dell'osservazione sopra riportata è dovuto al necessario contenimento sia dell'impiego di risorse umane interne che economiche.

La seconda osservazione è stata prodotta dal Servizio Lavori Pubblici, Edilizia e Urbanistica ed è la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, tale documento è stato inviato alla Città Metropolitana di Bologna per il parere di competenza con lettera Prot.1550 del 29/01/2021 ottenendo la risposta che non è di competenza della Città Metropolitana di Bologna in quanto non ha carattere urbanistico e non modifica i piani urbanistici.

Si ritiene di inserire agli atti del Piano anche la suddetta verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica in quanto complementare al Piano ed elemento avvalorante del percorso seguito.

Ritenuto, complessivamente per quanto esposto, di approvare il “Piano Antenne” con le modifiche regolamentari derivanti dalle osservazioni unitamente alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica in quanto complementare allo stesso.

Dato atto, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 del parere favorevole del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Edilizia e Urbanistica in ordine alla regolarità tecnica.

Con voti palesi,
Favorevoli n.11 Consiglieri

astenuti n. 5 Consiglieri, Cristian Cavina, Emanuele Longhi, Gaetano Bellobuono, Salvatore Cuscini, Claudio Sasdelli

DELIBERA

- 1) di approvare ai sensi della normativa vigente in materia di pianificazione urbanistica (Legge 1150/1942 - Circolare ministero dei lavori pubblici 7 luglio 1954, n.2495

parte III – Art.li 33 e 34 L.R. 20/2000 e s.m.i. in particolare come modificata da L.R. 24/2017) il “piano antenne” composto dai seguenti elaborati:

- a) Regolamento comunale per l’installazione di impianti di telefonia mobile (coordinato con le osservazioni);
- b) Relazione Tecnica RT_011_20_P_02 Piano territoriale per l’installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile e assimilabili nel Comune di Medicina;
- c) Relazione Tecnica ALLEGATO N°1 Analisi di Elaborati e Rappresentazioni Grafiche dell’Impatto Elettromagnetico Stato attuale;
- d) Allegato A Mappa delle Localizzazioni;
- e) verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti palesi,

Favorevoli n.11 Consiglieri

astenuti n. 4 Consiglieri, Cristian Cavina, Gaetano Bellobuono, Salvatore Cuscini, Claudio Sasdelli

contrari n.1 Consigliere Emanuele Longhi

DELIBERA

Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di fornire risposte adeguate agli operatori di telefonia mobile che sono in attesa del decorrere del periodo di salvaguardia (periodo intercorrente tra l’adozione e l’approvazione del Piano).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE

Enrico Caprara

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE

Valeria Villa

(atto sottoscritto digitalmente)